

Ardeeno WebApp T41-SE22 D4-Documento di Sviluppo v1.0

alessandro. manfucci@studenti. unit
n.it enrico.cescato@studenti. unitn.it m.sottocornola-1@studenti. unitn.it

29-12-2022

Indice

1	Bac	ckEnd	2
	1.1	Struttura	2
	1.2	Dependencies	3
	1.3	Database	3
	1.4	APIs	5
		1.4.1 Resources Extraction from the Class Diagram	5
		1.4.2 Resources Models	7
		1.4.3 Sviluppo	7
		1.4.4 Documentazione OpenAPI 3.0	7
		1.4.5 Testing Jest	8
		1.4.6 env	9
2	From	ntEnd	9
	2.1	Struttura	10
	2.2	Dependencies	11
	2.3	User Flows	11
	2.4	Sviluppo	12
		2.4.1 ActionModal.js	13
		2.4.2 Home.js	13
		2.4.3 Login.js	13
		2.4.4 MyAccount.js	13
		· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·	13
		2.4.6 Dashboard.js	13
		· ·	13
	2.5	1 0	14
3	Git]	Hub Repository	16
		·	
4	-	210) 1110111	17
	4.1		17
	4.2	BackEnd	17

Abstract

In questo primo sprint di sviluppo (D4v1.0), ci si limita ai Requisiti Funzionali:

- RF1 Visualizzazione presentazione
- RF4 Registrazione (la sola parte BackEnd)
- RF5 Autenticazione
- RF5.1 Logout
- RF8 Visualizzazione dati personali
- RF11 Visualizzazione impianti acquistati
- RF11.1 Visualizzazione singolo impianto (Dashboard)
- RF12 Visualizzazione misurazioni su heatmap

Dato che **non** si implementa il RF6 Conferma indirizzo email l'applicazione prototipo considera sempre confermato l'indirizzo email di ogni account.

Si veda il Documento di Specifica per i casi d'uso associati a questi RF – che verranno quindi implementati

Per i Requisiti Non Funzionali ci si limita ad:

- RNF2 Sicurezza la sola proprietà 'Password salvata non in chiaro'
- RNF3 Portabilità le sole coppie (S.O., Browser): (Ubuntu 20.04, Firefox 108), (Android 9, Firefox 108)

Il progetto è stato suddiviso in due repositories: ardeeno-frontend, contenente il progetto React, ed ardeeno-backend, il quale si interfaccia con cloud.mongodb.com e fornisce le API al FrontEnd.

1 BackEnd

Il BackEnd è stato realizzato con il runtime environment Node.js sul repository t41-se22/ardeeno-backend

1.1 Struttura

```
t41-se22/ardeeno-backend/
|---controllers/
|---coverage/
|---middleware/
|---models/
|---node_modules/
|---routes/
|---schemas/
|---tests/
|---utils/
1---.env
|---.gitignore
|---app.js
|---package.json
|---Procfile
|---README.md
|---server.js
|---swagger3.json
```

La struttura del BackEnd è stata suddivisa in più cartelle, in particolare:

- controllers/: contiene le funzioni che costituiscono le vere e proprie API
- coverage/: contiene le informazioni sulla copertura del codice garantita dai test Jest
- middleware/: contiene quelle funzioni comuni a tutte le API autorizzazione e controllo del token come dal paradigma di sviluppo di Node

- models/: contiene i Model degli Schemas utilizzati sul database mongodb
- routes/: contiene gli end-point delle API
- schemas/: contiene gli Schemas utilizzati sul database mongodb
- tests/: contiene i file di test Jest ed il file di configurazione del mock-database
- app.js: contiene la configurazione degli endpoint tramite express e la configurazione della connessione a mongodb tramite mongoose
- Procfile: contiene la configurazione di Heroku
- server.js: contiene la configurazione del server di rete
- swagger3.json: contiene la documentazione Open API 3.0 in formato json

1.2 Dependencies

```
"dependencies": {
   "bcrypt": "^5.1.0",
   "cors": "^2.8.5",
   "dotenv": "^16.0.3",
   "express": "^4.18.2",
   "http-status-codes": "^2.2.0",
   "jsonwebtoken": "^8.5.1",
   "mongodb-memory-server": "^8.10.2",
   "mongoose": "^6.8.0",
   "swagger-ui-express": "^4.6.0"
},
   "devDependencies": {
      "jest": "^29.3.1",
      "supertest": "^6.3.3"
}
```

Si descrivono nello specifico le librerie più rilevanti:

- bcrypt: libreria che fornisce funzioni di salted-hashing con multipli hashing-rounds, in maniera stateless
- cors: libreria per gestire il Cross-Origin Resource Sharing necessaria per adempiere al protocollo HTTP
- dotenv: libreria che carica come variabili globali le costanti in .env
- http-status-codes: libreria che contiene come costanti i codici di stato http più rilevanti
- jsonwebtoken: libreria che fornisce funzioni di generazione di token json come dall'RFC 7519
- mongodb-memory-server: libreria che permette la creazione di un database mongodb in memoria RAM utile per creare mock-database da utilizzare nella fase di testing
- swagger-ui-express: libreria che genera a partire da un file .json/.yaml pagine html per la documentazione delle API
- jest: libreria che effettua il testing dell'applicazione si utilizza senza babel, dunque per default non supporta i moduli js ES6
- **supertest**: libreria che mette a disposizione utili convenience-methods per inoltrare richieste http e fare assertions sulle risposte http; utilizzata per effettuare il testing dell'applicazione

1.3 Database

Il BackEnd si interfaccia con un database mongodò in hosting su MongoDB Atlas. MongoDB è un database document-based, non relazionale. Si utilizza mongoose per interfacciarsi con il database in maniera più strutturata, definendo degli Schemas. Il database ardeeno-dò è suddiviso in più collections, per ognuna delle quali si definisce uno Schema mongoose:

• Utenti

```
{
  email: {type:String, required:true, unique:true},
  password: {type:String, required:true},
```

```
indirizzo: {type:String, required:true},
 nome: {type:String, required:true},
  cognome: {type:String, required:true},
  telefono: {type:String, required:true, unique:true},
  ruolo: {type:String,
    enum:['cliente', 'tecnico',
      'supervisore', 'amministratore'],
    default: 'cliente'},
  isEmailConfermata: {type:Boolean, default:true},
  impiantiAcquistati: {type:[{
   type: mongoose.Schema.Types.ObjectId,
   ref: 'Impianto'}], default:[]},
  cf: {type:String, unique:true, sparse:true},
  isDimesso: {type:Boolean, default:false}
}
• Modelli
{
 nome: {type:String, required:true, unique:true},
  tipo: {type:String, required:true},
  immagine: {type:String, required:true},
  costo: {type:Map, required:true},//in euro, senza iva
 numSensori: {type:Number, required:true},
  superficie: {type:Number, required:true},//consigliata in km^2
 pi: {type:Number, required:true},
 parametri: {type:[{type:Map}], required:true},
• Impianti
 modello: {type: mongoose.Schema.Types.ObjectId, ref:'Modello', required:true},
  indirizzo: {type:String, required:true},
 lat: {type:Number, required:true},
 long: {type:Number, required:true},
  fattura: {type:String, required:true},
  superficie: {type:Number, required:true},//effettiva in km^2
 dataAcquisto: {type:Date, required:true},
 dataDismissione: {type:Date},
  isDismesso: {type:Boolean, default:false},
  sensori: {type: [{type: mongoose.Schema.Types.ObjectId, ref:'Sensore'}], default:[]}
• Sensori
  impianto: {type: mongoose.Schema.Types.ObjectId, ref:'Impianto', required:true},
  lat: {type:Number, required:true},
  long: {type:Number, required:true},
  dataDismissione: {type:Date},
  isDismesso: {type:Boolean, default:false}
}
```

• Snapshots_<impianto._id>

In questo caso, per ogni Impianto si crea una nuova collections con lo stesso Schema mongoose; questo

perché le query sugli Snapshots sono sempre – nel nostro contesto – su un solo impianto. Inoltre, si stima dai RNF un utilizzo con numerosi impianti, che producono una notevole quantità di snapshot – questa struttura aiuta a mantenere efficienza. Le collections create sono di tipo capped, ovvero hanno un massimo numero di documenti; questo, come dalla documentazione (link), mantiene l'ordine di inserimento dei documenti – che avviene nel nostro contesto in maniera ordinata, e dunque non si necessita di un riordinamento al momento della query.

```
{
  impianto: {type: mongoose.Schema.Types.ObjectId,
    ref:'Impianto', required:true},
  date: {type:Date, required:true, unique:true}
}
```

• Misurazioni_<impianto._id>

Come nel caso precedente, anche per le Misurazioni si crea una nuova collection per ogni Impianto con lo stesso Schema mongoose, di tipo capped.

```
{
    sensore: {type:mongoose.Schema.Types.ObjectId,
    ref:'Sensore', required:true},
    date: {type:Date, required:true},
    valori: {type:Map, required:true}
}
```

1.4 APIs

1.4.1 Resources Extraction from the Class Diagram

Si omettono quelle risorse non necessarie per implementare i RF scelti per questo sprint (D4v1).

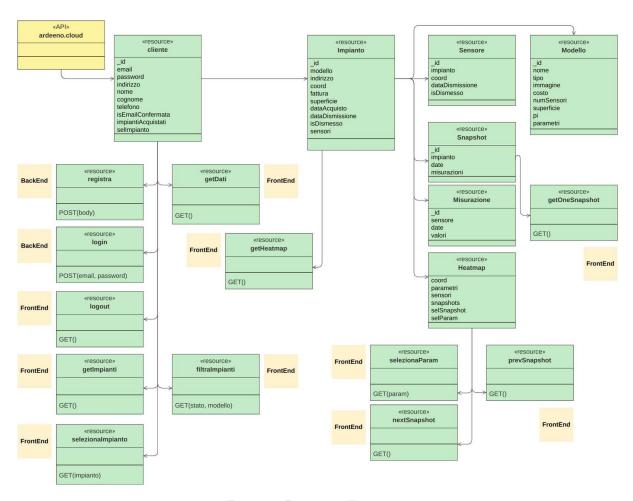


Figura 1: Resources Extraction

1.4.2 Resources Models

Non si indicano gli header in richieste/risposte; il token di accesso è inviato come parametro header x-access-token ed è necessario in getDati, getImpianti, getHeatmap, getOneSnapshot. Ogni risposta comprende l'header x-token-status, con valori ['empty', 'valid', 'expired'].

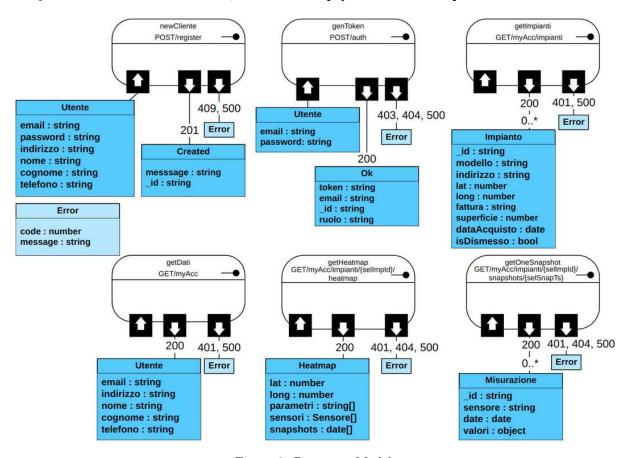


Figura 2: Resources Models

1.4.3 Sviluppo

Si è utilizzato uno stile di programmazione con async/await e gestione degli errori – anche asincroni – con try/catch.

1.4.4 Documentazione OpenAPI 3.0

Le API sono state documentate seguendo lo standard Open API 3.0 e sono visibili ad api.ardeeno.cloud/apidocs. Si documentano tutti i possibili messaggi di errore nella sezione examples. Si danno inoltre examples per i messaggi di richiesta della funzione genToken in POST /auth; si descrivono poi gli Schemas Mongoose. Sono presenti quattro configurazioni Server:

- http://localhost:8080 da utilizzare se si esegue il BackEnd in locale
- http://api.ardeeno.cloud da utilizzare se connessi al BackEnd deployed su Heroku.
- http://api.ardeeno.best da utilizzare se connessi al BackEnd deployed su Heroku ridondante.
- http://ardeeno-backend.herokuapp.com da utilizzare se connessi al BackEnd deployed su Heroku – ridondante.

L'applicazione prototipo dispone di un Utente pre-registrato, a cui sono associati due Impianti:

- Panarotta SP11: Impianto con sensori, snapshots e misurazioni (auto generati con t41-se22/ardeeno-datalayer)
- Val Borzago: Impianto senza sensori, snapshots o misurazioni

Le credenziali dell'Utente sono:

email: mario.rossi@gmail.com

password: password

Le credenziali sono appunto visibili sugli examples di genToken (api.ardeeno.cloud).

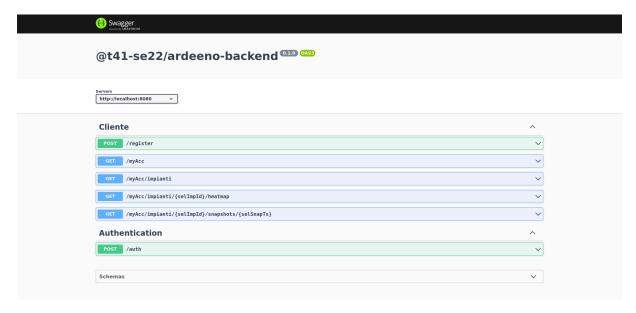


Figura 3: Anteprima Documentazione

1.4.5 Testing Jest

Il Testing è stato gestito con la libreria Jest ed supertest. Inoltre, si è utilizzato mongodb-memory-server per creare – al momento del testing – un mock-database con dati sempre costanti, così da fare assertions direttamente sul body delle risposte.

Per ogni API definita, si sono effettuati tutti i casi di test sul successo (2xx SUCCESS) e sugli errori dell'Utente (4xx CLIENT ERROR) (a meno del token non valido, funzionalità presente in ogni risposta tramite header x-token-status) – ma non sui possibili errori interni (5xx SERVER ERROR). Inoltre, si sono testate quelle sole risposte definite esplicitamente nello sviluppo, e non quelle gestite implicitamente da Node.js.

Nel particolare:

- POST /auth
 - 201 CREATED
 - 403 FORBIDDEN: Wrong Password code 1
 - 404 NOT FOUND: Utente Not Found code 0
- POST /register
 - $-200~\mathrm{OK}$
 - 409 CONFLICT: Email already used code 0
 - 409 CONFLICT: Telefono already used $\verb|code|$ 1
- GET /myAcc
 - $-200~\mathrm{OK}$
- GET /myAcc/impianti
 - -200 OK
- GET /myAcc/impianti/:selImpId/heatmap
 - 200 OK
 - 404 NOT FOUND: No such impianto for this user code 1
- GET /myAcc/impianti/:selImpId/snapshots/:selSnapTs
 - $-200~{
 m OK}$
 - 404 NOT FOUND: No such impianto for this user code 1
 - 404 NOT FOUND: No such snapshot code 3

```
ardeeno-backend$ npm test

> @t41-se22/ardeeno-backend@0.1.0 test
> jest --coverage

PASS tests/token.test.js
PASS tests/cliente.test.js

Test Suites: 2 passed, 2 total
Tests: 13 passed, 13 total
Snapshots: 0 total
Time: 5.73 s
Ran all test suites.
```

Dal report sul coverage di Jest si nota che si sono coperti il 57.99% dei branch – quelli non coperti sono appunto quei branch che gestiscono gli errori 5xx SERVER ERROR, i quali sono principalmente gli errori del server mongodb. Infatti i test coprono il 89.34% degli Statements, il 100.00% delle funzioni ed il 89.34% delle linee di codice.

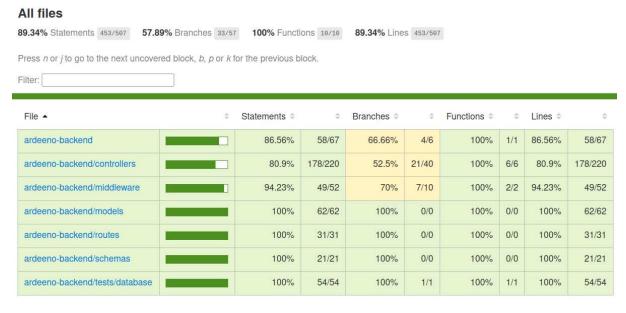


Figura 4: Coverage

1.4.6 .env

Per testare manualmente il codice in locale, si lascia la configurazione .env-che non è presente per motivi di sicurezza su git.

```
DB_HOST="cluster0.uztncy9.mongodb.net/Cluster0"

DB_USER=root

DB_PASS=i64uohew4uSHlUWa

PORT=8080

MONGODB_URI="mongodb+srv://root:i64uohew4uSHlUWa@cluster0.uztncy9.mongodb.net/ardeeno-db"

SUPER_SECRET="someSecret"
```

2 FrontEnd

Il FrontEnd è stato realizzato con React 18, seguendo i suoi principi (*The React Way*) ed utilizzando la libreria coreui-free-react-admin-template. La WebApp è quindi una Single Page Application.

2.1 Struttura

```
t41-se22/ardeeno-frontend/
|---node_modules/
|---public/
|---src/
    I---assets/
    |---brand/
        |---fonts/
        |---images/
    |---components/
        |---AppContent.js
    |---scss/
    |---views/
       |---appContent/
        |---pages/
        |---AppLayout.js
    |---_nav.js
    |---App.js
    |---index.js
    |---store.js
|---.env
|---.eslintrc.json
|---.gitignore
|---.jsconfig.json
|---LICENSE-COREUI-FREE
|---package.json
|---Procfile
|---README.md
```

La struttura del FrontEnd è suddivisa in più cartelle, in particolare:

- public/: contiene il file index.html scaricato inizialmente dal browser, che si occupa di configurare il runtime-environment React
- src/: contiene i file React
- src/components/: contiene le componenti React dell'AppLayout
- src/components/AppContent.js: contiene la componente React AppContent, che effettua il routing tra i contenuti dell'applicazione
- src/views/: contiene le viste React dove una vista è un contenuto dell'applicazione o una pagina a sé stante dall'AppLayout
- src/views/AppLayout.js: contiene la componente React AppLayout, che crea il layout instanziando Sidebar, Header, Footer ed AppContent
- src/views/appContent/: contiene le viste caricate da AppContent ovvero l'applicazione vera e
 propria
- src/views/pages/: contiene le pagine a sé stanti dall'AppLayout, che sono esterne all'applicazione (Login, Page401, Page404, ...)
- src/_nav.js: file javascript contenente constanti per la configurazione dinamica della Sidebar (a
 seconda del tipo di Utente)
- src/App.js: contiene la componente React App, che esporta la variabile di ambiente API_URL, fornisce il contesto loggedUser, selImp (a partire dai persistent data di localforage) ed effettua il routing verso l'AppLayout e verso le pages esterne ad AppLayout
- src/index.js: file javascript che configura il contesto redux ed instanzia la componente React
 radice App
- .eslintrc.json: contiene le impostazioni per il linting dei file React ed JSX
- Procfile: contiene la configurazione di Heroku

2.2 Dependencies

```
"dependencies": {
  "@coreui/coreui": "^4.2.1",
  "@coreui/icons": "^2.1.0",
  "@coreui/icons-react": "^2.1.0",
  "@coreui/react": "^4.3.1",
  "@coreui/utils": "^1.3.1",
  "axios": "^1.2.1",
  "core-js": "^3.24.1",
  "deck.gl": "^8.8.20",
  "localforage": "^1.10.0",
  "prop-types": "^15.8.1",
  "react": "^18.2.0",
  "react-app-polyfill": "^3.0.0",
  "react-dom": "^18.2.0",
  "react-leaflet": "^4.2.0",
  "react-map-gl": "^5.3.0",
  "react-redux": "^8.0.2",
  "react-router-dom": "^6.3.0",
  "react-scripts": "5.0.1",
  "redux": "4.2.0",
  "sass": "^1.54.4",
  "simplebar-react": "^2.4.1"
},
"devDependencies": {
  "eslint": "^8.30.0",
  "eslint-plugin-react": "^7.31.11",
  "eslint-plugin-react-hooks": "^4.6.0"
}
```

Oltre a coreui ed alle sue dependencies (@coreui/..., react-redux, redux, sass, simplebar-react) si sono utilizzate ulteriori librerie, che si descrivono nello specifico:

- axios: libreria che mette a disposizione convenience-methods per effettuare richieste http AJAX
- deck.gl: libreria che aggrega e renderizza Big Data su mappe geografiche, in maniera bidimensionale ma anche tridimensionale
- localforage: libreria che, appoggiandosi su localstorage, mette a disposizione funzioni per il salvataggio di dati sul browser; è stata utilizzata per mantenere persistent data dell'Utente Autenticato
- prop-types: libreria che permette di documentare le props delle componenti React
- react-leaflet: libreria che permette la renderizzazione di mappe OpenStreetMap
- react-map-gl: libreria che permette la renderizzazione di mappe necessaria la versione (deprecata) ^5 per deck.gl

2.3 User Flows



Figura 5: legenda

Si descrive un'user flow per il Cliente, che comprende: login, logout, visualizzazione degli impianti acquistati, selezione di un Impianto e visualizzazione delle misurazioni su Heatmap.

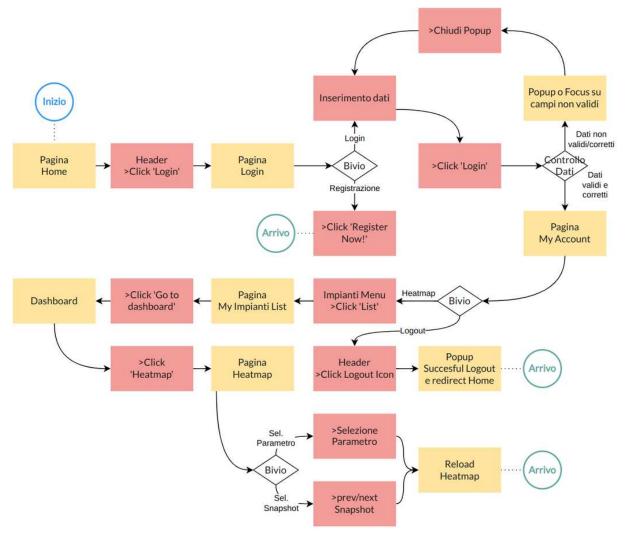


Figura 6: User Flow Cliente

2.4 Sviluppo

Per quanto riguarda lo sviluppo, si è utilizzato uno stile React con function components ed stateful function components (hooks). Si sono gestiti sia i casi d'usi corretti, che le exceptions (tutti i code di errore descritti dal BackEnd, BackEnd non raggiungibile, ...). Inoltre, si sono ricompilati i fogli di stile scss introducendo il Font-Family Lato e la palette di colori ardeeno, come dai mock-up presentati nel D1-Documento di Progetto. Infine, l'applicazione garantisce compatibilità Desktop e Mobile (RNF3 Portabilità), grazie ad un corretto uso delle componenti Row, Co1 e differenziando il motore di rendering della Heatmap. js a seconda del tipo di dispositivo (Mobile, Desktop); l'applicazione è stata quindi testata su Desktop (Ubuntu 20.04, Firefox 108), Tablet (Android 12, Firefox 108) ed Smartphone (Android 9, Firefox 108).

Il routing ha la seguente struttura ¹:

```
/ ·> /home
/home -> Home.js
/MyAccount -> MyAccount.js
/MyImpianti ·> /MyImpianti/list
/MyImpianti/list -> MyImpianti.js
/MyImpianti/Dashboard -> Dashboard.js
```

¹Con react-router 6.3, le routes sono per default final-slash insensitive.

```
/MyImpianti/Heatmap -> Heatmap.js

/login -> Login.js

/401 -> Page401.js

/404 -> Page404.js

/500 -> Page500.js

/* -> /404
```

Si descrivono ora brevemente le componenti sviluppate ad-hoc per ardeeno-frontend.

2.4.1 ActionModal.js

Componente sviluppata per mostrare all'Utente i messaggi di errore.

```
ActionModal.propTypes = {
   title:string,
   body:string,
   onClose:func
}
```

2.4.2 Home.js

Componenente sviluppata per implementare RF1 Visualizzazione Presentazione; si utilizza react-leaflet per mostrare la mappa con le sedi dell'azienda, connettendosi a un TileProvider OSM. Cliccando sul marker si visualizza l'indirizzo della sede.

2.4.3 Login.js

Componente sviluppata per implementare RF5 Autenticazione in tutte le sue exceptions. I dati dell'Utente Autenticato sono memorizzati in localforage e nel AppContext React. La funzione RF5.1 Logout è accessibile dall'AppHeader in qualunque pagina dell'applicazione.

2.4.4 MyAccount.js

Componente sviluppata per implementare RF8 Visualizzazione dati personali.

2.4.5 MyImpianti.js

Componente sviluppata per implementare RF11 Visualizzazione impianti acquistati – con ordinamento e filtraggio. Al primo accesso, per accedere alla Dashboard ed alla Heatmap è necessario selezionare un Impianto cliccando sul link Go to Dashboard – se ciò non è fatto, la Dashboard e la Heatmap fanno un redirect ad /MyImpianti/list. I dati dell'Impianto selezionato sono memorizzati in localforage e nel AppContext React.

2.4.6 Dashboard.js

Componente sviluppata per implementare RF11.1 Visualizzazione singolo impianto (Dashboard); contiene link ridondanti per le funzioni disponibili (Heatmap).

2.4.7 Heatmap.js

Componente sviluppata per implementare RF12 Visualizzazione misurazioni su heatmap. Si utilizza deck.gl per renderizzare la heatmap sopra ad una react-map-gl, che reperisce le mappe da un Tile-Provider OSM (deck.gl supporta lo stile dichiarativo di React). Come dalle specifiche, si memorizzano le misurazioni del solo snapshot selezionato, dunque con nextSnapshot(), prevSnapshot() si effettua una richiesta ajax al BackEnd per reperire le misurazioni del dato snapshot. Come da specifiche si memorizzano tutti gli snapshots dell'Impianto (il solo date). In un futuro sprint potrebbe essere utile (per adempiere al RNF4 Prestazioni) implementare la paginazione degli snapshots – in quel caso si dovrebbe memorizzare una sola pagina di snapshot, e richiedere la pagina successiva/precedente on-demand.

2.5 Schermate

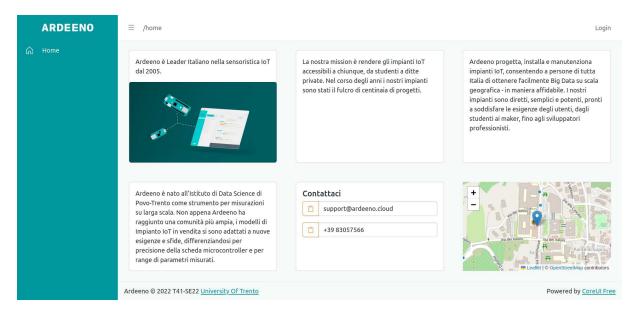


Figura 7: Home

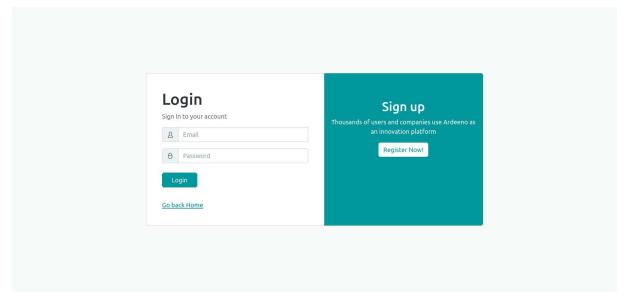


Figura 8: Login

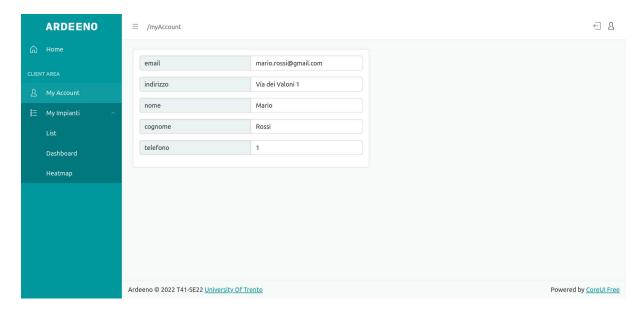


Figura 9: MyAccount

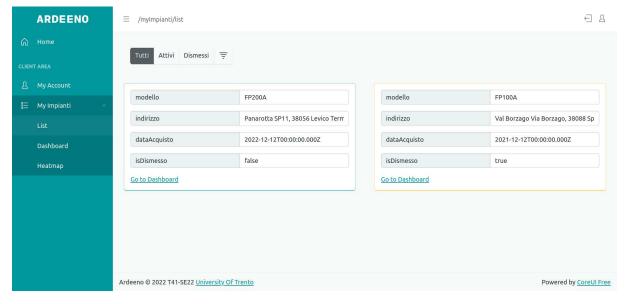


Figura 10: MyImpianti

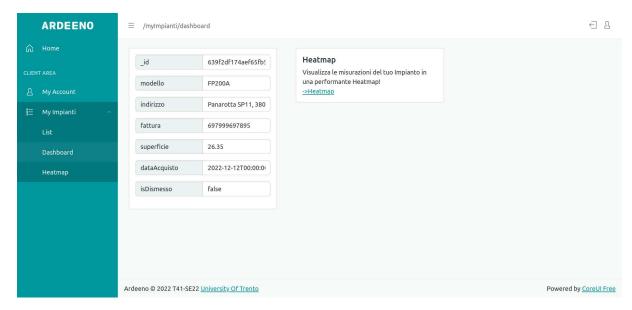


Figura 11: Dashboard

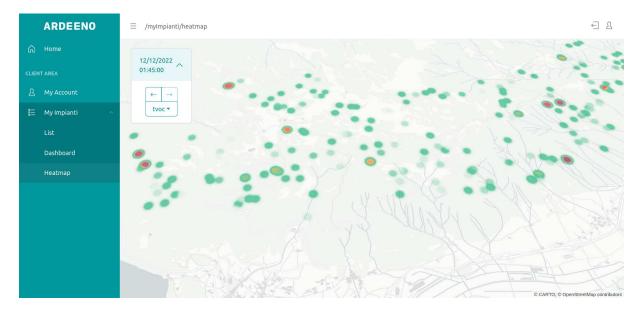
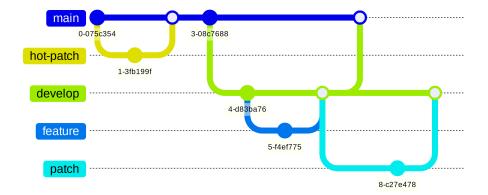


Figura 12: Heatmap

3 GitHub Repository

Per il BackEnd il flusso di lavoro è stato organizzato su più branch:



Inoltre, sempre per il BackEnd, si sono utilizzate delle GitHub Actions per automatizzare il testing Jest su pull request/push per develop e main (Continuos Integration).

Per il FrontEnd si è usato un solo branch main.

4 Deployment

Si è utilizzato Heroku per avere un Fast Deployment agli URL:

4.1 FrontEnd

- www.ardeeno.cloud
- www.ardeeno.best
- \bullet ardeeno-frontend.herokuapp.com

4.2 BackEnd

- api.ardeeno.cloud
- api.ardeeno.best
- ardeeno-backend.herokuapp.com

Il Fast Deployment è stato configurato attraverso Heroku e non tramite le GitHub Actions

I custom domain names sono stati impostati tramite la CLI di Heroku.

Per ardeeno-backend è stato sufficiente un EcoDyno, mentre per ardeeno-frontend è stato necessario utilizzare uno Standard-2X Dyno con 1GB di memoria RAM.

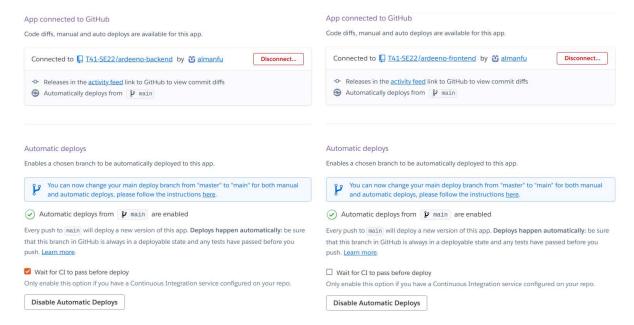


Figura 13: CD backend

Figura 14: CD frontend

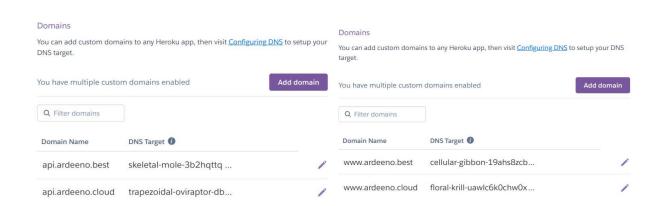


Figura 15: DNS backend

Figura 16: DNS frontend